

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese - Conartigianato Trentino ANNO LXXV / n. 9 / settembre 2025



Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - Stampe Periodiche in Regime Libero - Trento CPO n. 9/2019 - contiene I.R.e.I.P.

LA LANA LUNATICA: UN ESEMPIO DA SEGUIRE

**ALCOLOCK:
PUBBLICATE LE SPECIFICHE
PER L'INSTALLAZIONE**

**L'ESSENZA ARTIGIANALE DI
GUSTONATURA**

 Associazione
Artigiani
Conartigianato Trentino

Le Banche dal cuore **trentino**



**CASSE RURALI
TRENTINE**



Dati annuali aggregati disponibili al 5.6.25

Le iniziative che abbiamo promosso nel campo della **cultura** sono più di **2.200**

Le attività che abbiamo finanziato a favore dello **sport** sono più di **2.500**

I progetti di **volontariato** che abbiamo sostenuto sono più di **800**

▶ **IL PUNTO** 2

DI ANDREA DE ZORDO

▶ **FOCUS** 3

La Lana Lunatica: il futuro sostenibile delle pmi italiane 3

▶ **DALL'ASSOCIAZIONE** 6

Contributo cura figli o familiari non autosufficienti: dal 4 agosto via alle domande 6

Sostenibilità, artigianato su misura e passaggio generazionale: il percorso di Corazzolla Arredamenti verso l'eccellenza 2025 8

De Zordo alla Camera dei Deputati 11

Novotic Srl: una microimpresa che sa parlare di futuro 12

Le Confederazioni delle Pmi al Ministro Urso: "Piano Transizione 4.0 sia a misura di piccole imprese" 16

Giunta Provinciale dell'Associazione Artigiani 17

Tra storia e impegno: il Consiglio Territoriale della Vallagarina nel segno della pace 18

Alcolock: pubblicate le specifiche per l'installazione 20

"Si può fare": l'impresa femminile si racconta a Cles 22

Legno arredo, produzione in positivo ma incombono i dazi: 24

Italia 1° esportatore UE negli USA

Dalle mele di casa a una filosofia di vita: l'essenza artigianale di Gustonatura 25

Comune di Rovereto – Fondo per il sostegno e la riqualificazione delle attività economiche 2025 28

182mila imprese pioniere dell'IA, una su cinque (19,3%) è una impresa artigiana 30

Pensplan 32

Scadenziario 34



▶ **ANNUNCI** 37

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO



Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese - Confartigianato Trentino

Anno LXXVI / n. 8
Agosto 2025

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 Del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco Grasselli

Impaginazione e stampa
Grafiche Dalpiaz
Trento



Chiusura in redazione
10 settembre 2025

Direzione, redazione,
Amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese - Confartigianato Trentino
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
Tel. 0461.803800
Fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva
per la pubblicità



Trento - via Pranzelores 57/A
Tel. 0461.916624
E-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web: www.tandempubblicita.it

LA CAPILLARITA' DELL'ARTIGIANATO



Andrea De Zordo
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese -
Confartigianato Trentino

La storia aziendale proposta in copertina, e all'interno di questo numero del nostro mensile, è l'esempio concreto di come la presenza capillare delle attività artigianali nel territorio provinciale contribuisca in maniera determinante a mantenere viva la nostra provincia a 360 gradi. La Lana Lunatica, attività con sede a Pellizzano in Val di Sole, rappresenta alla perfezione la declinazione di quell'artigianato di montagna che riveste un'importanza fondamentale in quanto pilastro economico e sociale delle comunità di periferia. La preservazione delle tradizioni e dei saperi secolari, la promozione dello sviluppo sostenibile attraverso la valorizzazione di materie prime locali è un qualcosa di unico e impagabile. A questo dobbiamo aggiungere che contestualmente si creano opportunità di lavoro e reddito, contrastando così il fenomeno dello spopolamento. Troppo spesso ci si dimentica che l'artigianato è quel comparto produttivo che crea valore economico e reddito, sostenendo le piccole imprese e le famiglie anche in contesti dove le opportunità sono limitate. Le nostre imprese sono attori vitali nelle comunità montane, promuovono la coesione sociale, l'inclusione e il benessere collettivo, offrendo un futuro sostenibile alle nuove generazioni. In un mondo in rapido cambiamento, l'artigianato rappresenta una forma di resilienza, un modo per costruire un futuro più sostenibile e radicato nelle proprie origini. La montagna italiana presenta una elevata vocazione artigiana: in Italia le 171mila imprese artigiane operanti in questi territori rappresentano il 13,5% dell'artigianato nazionale e il 24,4% delle imprese, a fronte del 20,8% del resto del Paese. Dal 2021 al 2023, nonostante l'elevata incertezza conseguente alla guerra in Ucraina, la crisi energetica, la stretta monetaria e la crisi del commercio internazionale, l'occupazione nelle aree montane è cresciuta del 4,1%. Nel settore manifatturiero, dove è più elevata la quota di imprese artigiane, si osserva un maggiore dinamismo nelle province montane (+4,0% vs +3,6% non montane), con una accentuazione nella manifattura di montagna del Nord-Est (+8,7%) e del Mezzogiorno (+5,4%).

LA LANA LUNATICA: IL FUTURO SOSTENIBILE DELLE PMI ITALIANE

di Genny Tartarotti



Per qualcuno potrebbe essere solo un laboratorio artigianale, per altri un progetto imprenditoriale originale. In realtà, La Lana Lunatica, azienda con sede a **Pellizzano in Val di Sole**, è qualcosa di più: un'idea innovativa che incarna i principi dell'**economia circolare**, della **sostenibilità ambientale e sociale** e della **valorizzazione del territorio**. Un esempio emblematico di come anche le **microimprese** possano diventare il **fulcro di un cambiamento sistemico**. Quello di un territorio montano e periferico che riscopre e riscatta le risorse locali valorizzando non solo la materia prima, ma l'intero tessuto socio-economico. Un cambiamento spesso silenzioso, ma profondo. Fotografato da un'indagine condotta da ENEA (Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) nel 2024 che rivela come anche le piccole e micro imprese stiano incidendo concretamente in termini di sostenibilità con un **65% di realtà che ha implementato pratiche di economia circolare**, più che raddoppiando la quota registrata nel 2021, pari al 30,2%.

UNA SCELTA CONTROCORRENTE

Quella che sta alla base de La Lana Lunatica è un'idea paradossalmente antica e innovativa allo stesso tempo. **Realizzare capi di abbigliamento utiliz-**

zando la lana di ovini autoctoni. Fin qui niente di apparentemente strano o sorprendente, se non fosse che quella lana, nonostante il suo valore storico e le sue qualità naturali, a causa della riduzione della commerciabilità e degli elevati costi di smaltimento, risulta classificata come **rifiuto speciale** non pericoloso. **Viola Framba**, titolare dell'attività, che porta avanti insieme alla mamma **Susy Mariotti** e all'amica **Stefania Stablum**, dove tutti vedevano un rifiuto, ha visto un'opportunità.

Ho iniziato un po' per gioco avendo a disposizione i macchinari utilizzati da mia nonna prima (magliaria dal 1962) e da mia madre poi – racconta Viola –. In seguito, mi sono appassionata e ho deciso di provarci.

33 anni e una laurea in Valorizzazione dell'ambiente e del territorio montano all'Università di Milano, Viola sta portando avanti una scelta controcorrente, scommettendo su un prodotto da anni privo di mercato.

Dagli Anni Novanta – spiega – , in seguito alla diffusione dei tessuti sintetici, la domanda di lana ha subito un calo drastico e attualmente solo il 5% dei capi prodotti a livello globale è realizzato con questo materiale. Ora però stiamo assistendo a un cambiamento culturale. La richiesta di capi di abbigliamento durevoli nel tempo, realizzati



Acquistiamo la lana da Elena – illustra – una pastora della Val di Peio, custode di un gregge di circa 80 pecore di razza bergamasca. L'ultimo rimasto in valle. Per il resto c'è solo qualche abitante che alleva non più di 3-4 capi. La lana viene portata nel bergamasco per la filatura, presso uno dei pochi impianti rimasti in Italia per il trattamento della lana grezza. Parte del filato di color panna viene tinta in modo naturale con prodotti locali come bucce di cipolla, radici e licheni. A questo punto il materiale è pronto per nuove creazioni.

Nonostante la filiera sia quasi a km zero i costi sono tutt'altro che trascurabili.

Il fatto che la lana sia classificata come un rifiuto speciale – aggiunge – impone **procedure rigorose sia per il trasporto che per la lavorazione**. Se invece venisse considerata un sottoprodotto o una materia prima secondaria i costi diminuirebbero notevolmente.

Proprio per questo La Lana Lunatica sta costruendo una **rete con altre realtà simili in tutta Italia**, con l'obiettivo di promuovere una **modifica della normativa vigente**.

In questo percorso – specifica Viola – è molto importante il supporto che ci viene offerto dall'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino che fornisce consulenza di settore, orientamento rispetto alla normativa vigente sul tessile, supporto per l'ottenimento delle certificazioni, corsi di formazione, oltre alla possibilità di accedere a diversi mercati, anche importanti.

Nell'attesa di un cambio di normativa, che potrebbe davvero impattare in modo significativo sulla filiera e sul tessuto economico-sociale delle aree interessate, La Lana Lunatica prosegue con il suo progetto di economia circolare e valorizzazione del territorio. **Non solo lana, ma anche lino**. Un'altra fibra un tempo prodotta in Val di Pejo. Un'altra tradizione dismessa da recuperare.

Abbiamo deciso di introdurre nelle nostre collezioni anche capi in lino – precisa –, **materiale un tempo lavorato in valle e altamente sostenibile**, che richiede poca acqua e non necessita di pesticidi.

Sostenibilità, praticità, estetica sono i pilastri delle creazioni de La Lana Lunatica, ora realizzate nel **nuovo laboratorio di Pellizzano**, inaugurato lo scorso maggio. Uno spazio più centrale e visibile, rispetto allo **storico laboratorio di Vermiglio**, dove aveva iniziato l'attività nonna Gianna, rimasto comunque attivo.

Accanto ad una vasta scelta di capi classici – maglie, cardigan, sciarpe – spiccano le creazioni più origi-

con materiali naturali e a basso impatto ambientale è in aumento. Sempre più consumatori di ogni età scelgono di acquistare meno, ma meglio, privilegiando la qualità, la tracciabilità e la sostenibilità. E la nostra lana risponde perfettamente a queste richieste: è autoctona, dura nel tempo, non rilascia microplastiche durante il lavaggio e non necessita di lavaggi frequenti.

IL VALORE DEL RIFIUTO

Una nuova fetta di mercato, dunque. Un'opportunità per Viola, ma anche per il territorio in cui La Lana Lunatica ha dato (ridato) vita a una filiera locale.





nali e identitarie del brand. Tra queste il Ginko: una t-shirt in lino reversibile, la Maglia della montagna, in lana di Peio e lana merino arricchita da una stilizzazione di un profilo montano e la Maglia della salute, una canottiera in lana, alternativa ai capi tecnici, che protegge dal freddo, previene i cattivi odori, assorbe l'umidità e mantiene calda la zona lombare prevenendo il mal di schiena.

SOSTENIBILITÀ. NON SOLO AMBIENTALE

Quella promossa da La Lana Lunatica non è solo una forma di sostenibilità ambientale, ma anche sociale. Viola sogna infatti di dare vita a un modello di lavoro pensato per le donne con figli piccoli, permettendo loro di conciliare attività professionale e vita familiare. “Sulla scia della tradizione vorrei creare una sorta di “filò” moderno – conclude con entusiasmo – un gruppo di donne, madri, artigiane che possano lavorare insieme, condividendo conoscenze e competenze, conciliando produzione e cura”.

La Lana Lunatica si configura così come un caso esemplare di rigenerazione delle aree periferiche, grazie a una filiera locale, artigianale e sostenibile. In un momento storico in cui l'attenzione verso l'impatto ambientale delle imprese è altissima, esperienze come questa dimostrano che **per generare cambiamento non servono grandi capitali**. Ciò che serve è **uno sguardo diverso** per trasformare gli scarti in opportunità.



CONTRIBUTO CURA FIGLI O FAMILIARI NON AUTOSUFFICIENTI: AL VIA LE DOMANDE

CONTRIBUTI LEGGE REGIONALE 1/2005 - DOMANDA DAL 4 AGOSTO AL 31 DICEMBRE 2025 PER L'ANNO 2024

I dati pensionistici dell'INPS svelano una realtà significativa: le persone che si prendono cura dei figli e dei familiari non autosufficienti, **dovento ridurre le ore di lavoro e di conseguenza i contributi versati, subiscono una disparità economica rilevante al momento della pensione.**

Per limitare tale divario e **sostenere coloro che dedicano parte della vita alla cura dei propri cari**, la Regione mette a disposizione contributi **fino a 9.000 euro all'anno.**

Per i contributi relativi al 2024 è possibile presentare le domande tra il 4 agosto e il 31 dicembre 2025.



Lo puoi ottenere se

- sei residente in Trentino Alto-Adige da almeno 5 anni (o da almeno 1 anno se nell'arco della tua vita sei stato residente almeno 15 anni nella Regione);
- non sei titolare di pensione diretta.
- appartieni a una delle categorie indicate nella tabella qui sotto

LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI con bambini fino ai 3 anni o familiari non autosufficienti	→	FINO A €4.000 ALL'ANNO per il sostegno dei contributi obbligatori o per il sostegno della previdenza complementare
LAVORATORI DIPENDENTI PART-TIME SOTTO IL 70% con bambini fino ai 5 anni o familiari non autosufficienti	→	FINO A €2.000 ALL'ANNO per il sostegno della previdenza complementare
LAVORATORI FULL-TIME O PART-TIME SOPRA IL 70% CHE ABBIANO FRUITO DEL CONGEDO PARENTALE con bambini fino ai 3 anni	→	FINO A €4.000 ALL'ANNO per il sostegno della previdenza complementare
LAVORATORI DIPENDENTI CHE ABBIANO PRESO PERIODI DI ASPETTATIVA SENZA COPERTURA PREVIDENZIALE con bambini fino ai 3 anni o familiari non autosufficienti	→	FINO A €4.000 ALL'ANNO per il sostegno della previdenza complementare
COLORO CHE NON LAVORANO E PAGANO LA VOLONTARIA con bambini fino ai 3 anni o familiari non autosufficienti	→	FINO A €9.000 ALL'ANNO per il sostegno della prosecuzione volontaria dei contributi previdenziali
COLLABORATORI DOMESTICI con bambini fino ai 3 anni o familiari non autosufficienti	→	FINO A €4.000 ALL'ANNO per il sostegno della previdenza complementare

FORD TRANSIT VAN

Più spazio per il tuo lavoro



**VOLUME DI
CARICO**

15,1 m

**PORTATA
LORDA**

2.447 kg

**LUNGHEZZA DI
CARICO MASSIMO**

4.256 mm



Via Bolzano, 61, Trento TN



Via Panizza, 51 Volano (TN)

MargoniAuto

www.margoniauto.com



h BARCHETTI

SOSTENIBILITÀ, ARTIGIANATO SU MISURA E PASSAGGIO GENERAZIONALE: IL PERCORSO DI CORAZZOLLA ARREDAMENTI VERSO L'ECCELLENZA 2025

Il passaggio generazionale non è solo un momento di transizione, ma un'opportunità strategica per ripensare il futuro dell'impresa. Corazzolla Arredamenti, azienda di Tres in Val di Non, specializzata nella realizzazione di arredi green su misura, sta vivendo questo cambiamento con uno sguardo attento alle nuove sfide del mercato. Fondata nel 1986 da Antonio Corazzolla, l'azienda ha visto cedere progressivamente il timone alle figlie Daniela e Angela e al genero Matteo Micheletti. "Per andare avanti servono nuove energie e nuove idee – afferma Antonio – . Potrei continuare per altri 10-15 anni, ma per cosa? Per andare indietro? Il futuro è dei giovani. Noi dobbiamo restare per trasmettere il nostro sapere, per sostenerli ed incentivare il loro carisma".

La transizione, iniziata tre anni fa, è stata attentamente pianificata con l'aiuto di consulenti per garantire una chiara divisione dei ruoli e una crescita armoniosa dell'impresa. " Il nostro obiettivo non è aumentare il fatturato, ma la qualità dei nostri prodotti e del nostro lavoro", spiega Matteo, entrato in azienda nel 2010 come falegname con lo scopo di apprendere ogni aspetto del lavoro ed oggi amministratore della stessa. "Non puoi guidare un'azienda se non conosci a fondo il lavoro che la sostiene – precisa Matteo – . Ogni dettaglio, ogni sfida sul campo, è lì che si costruisce l'esperienza necessaria per guidare il team e prendere decisioni con consapevolezza".

INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E QUALITÀ ARTIGIANALE

Uno dei pilastri della visione futura di Corazzolla è la sostenibilità, un valore che si riflette in ogni dettaglio del processo produttivo. "La nostra missione è spingere sempre più in là i confini del vero green, dalle vernici biologiche a materiali e processi totalmente "eco-compatibili", racconta Matteo. La falegnameria utilizza solo legno europeo proveniente da fonti non controverse e/o certificato PEFC. Tra i materiali, attualmente, il rovere spicca per popolarità, apprezzato per i nodi e le lavorazioni uniche che lo rendono irresistibile agli occhi di chi cerca un prodotto esclu-



sivo. Ma la sostenibilità di Corazzolla non si ferma ai materiali. Innovazioni come il tetto verde dello stabilimento, capace di regolare naturalmente la temperatura interna e rallentare il deflusso delle acque piovane, la caldaia a cippato, introdotta già nel 1999 e alimentata dagli scarti di lavorazione del legno massiccio, i pannelli fotovoltaici a totale copertura del consumo di energia elettrica, mostrano un impegno concreto e lungimirante verso l'ambiente. A ciò si affianca un approccio olistico alla casa: l'azienda realizza soluzioni complete "chiavi in mano", combinando l'eleganza del legno con elementi in ferro, pietre e altri materiali, sempre sotto l'attenta supervisione di un team interno di ingegneri, architetti e designer. Personalizzazione, qualità e sostenibilità sono i pilastri sui quali Corazzolla progetta il futuro.

UNA STORIA DI CRESCITA E SUCCESSO

La storia di Corazzolla Arredamenti affonda le radici nel 1986 quando Antonio decise di trasformare la sua passione per la falegnameria in un'impresa. "All'epoca esistevano pochissime falegnamerie specializzate esclusivamente nella realizzazione di arredi su misura. Noi siamo stati pionieri in questo settore" racconta il fondatore. Il successo arrivò velocemente: già nel 1987 l'azienda contava tre dipendenti, contro l'unico collaboratore dell'anno di avvio. Nel corso degli anni, la visione di Antonio si è arricchita dell'apporto della moglie Sabina, che lo ha affianca-



to nella gestione amministrativa, permettendo all'azienda di crescere sia in termini di personale che di know-how tecnico.

Un momento chiave nella storia aziendale è stato l'acquisto, nel 1994, di una macchina a controllo numerico e di un programma di progettazione avanzato cad/cam, tra i primi in Italia: "Abbiamo sempre creduto nell'innovazione – sottolinea Antonio –. Questo ci ha permesso di realizzare progetti complessi, con precisione e qualità superiori riuscendo sempre a mantenere comunque una filosofia e una maestria artigiana. Oggi l'azienda conta 44 macchi-



nari di ultima generazione e un team giovane, con un'età media di 35 anni, che rappresenta il motore della continua evoluzione".

Inoltre, il nuovo showroom a Madonna di Campiglio, aperto da pochi mesi, rappresenta uno dei primi passi verso un'espansione strategica: "Vogliamo



consolidare la nostra presenza sul territorio e creare un ponte verso mercati internazionali, sfruttando la domanda di prodotti di qualità italiana”, afferma Matteo.

IL VALORE DEL GRUPPO E DELLA FORMAZIONE

Alla base del successo di Corazzolla Arredamenti c'è un forte senso di squadra. “La nostra forza è il gruppo e l'entusiasmo che ognuno mette nel proprio lavoro”, sottolinea Matteo.

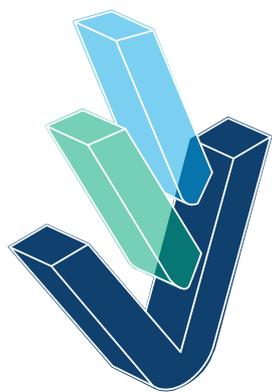
L'azienda si impegna a formare i propri collaboratori per trasmettere il know-how specifico e la cultura aziendale, elemento fondamentale per mantenere alti gli standard produttivi. “Non cerchiamo semplicemente manodopera – aggiunge – vogliamo attrarre talenti che condividano la nostra visione e il nostro approccio al lavoro”.

Forte di una solida reputazione conquistata tra i clienti ed i professionisti più esigenti del Trentino, dell'Alto Adige e del Nord Italia, l'azienda guarda ora con ottimismo a nuove frontiere, pronta a cogliere un futuro ricco di opportunità.



DE ZORDO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

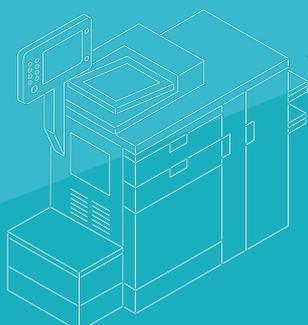
Lo scorso 31 luglio il Presidente dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino, Andrea De Zordo, ha preso parte all'incontro che si è svolto presso la Camera dei Deputati a Roma durante il quale si è approfondito il tema riguardante "Tassullo e l'ecosistema minerario innovativo di Tera". Insieme a De Zordo, l'Onorevole Alessia Ambrosi, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo D'Urso, l'Onorevole Mauro Rotelli, l'Assessore Provinciale allo Sviluppo Economico Achille Spinelli e la Sindaca del Comune di Predaia, Giuliana Cova



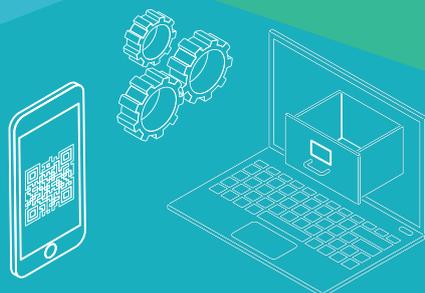
villottiGroup

Da oltre 50 anni il partner
delle aziende trentine

**Printing
Solutions**



**Gestione
Documentale**



**Collaboration &
Communication
Solutions**



L'ASSOCIAZIONE STORIE ARTIGIANE

NOVOTIC SRL: UNA MICROIMPRESA CHE SA PARLARE DI FUTURO

di Elisa Armeni e Maurizio Defant

Ci sono aziende che, pur nelle dimensioni contenute, riescono a raccontare una visione ampia, lucida, coraggiosa.

Novotic Srl è una di queste. Fondata nel 1998 come impresa di impianti elettrici e automazioni industriali, nel tempo si è trasformata ed evoluta, fino ad essere, oggi, una microimpresa ad alto contenuto tecnologico, insediata nel Business Innovation Center di Trentino Sviluppo a Rovereto, che progetta, realizza e installa impianti di automazione e robotica, integrando soluzioni su misura per l'industria e la manifattura.

Dai **robot antropomorfi** (*bracci meccanici con movimenti simili a quelli umani*), alla **realtà aumentata**, passando per **software intelligenti** e **sistemi adattivi**, ogni progetto nasce da un ascolto profondo del cliente e si sviluppa in un equilibrio virtuoso tra innovazione, efficienza e valore umano.

Lo scorso 12 giugno, come delegazione di Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, siamo stati

invitati all'Open Day promosso da Novotic e abbiamo vissuto un'esperienza che ci ha colpiti ed entusiasmato, non solo per la qualità tecnologica delle soluzioni proposte, ma per l'umanità e la visione che accompagnano ogni scelta.

Novotic ci ha mostrato come anche una microimpresa possa essere laboratorio di innovazione, welfare e sostenibilità. Ecco cosa abbiamo visto, ascoltato e imparato.

TECNOLOGIA CHE ASCOLTA LE PERSONE

In alcuni luoghi, la tecnologia non è solo progresso, ma diventa espressione di valori. Novotic Srl è uno di questi. Appena varcata la soglia, abbiamo percepito chiaramente che qui si costruisce il domani — con radici ben piantate nell'umanità.

Siamo stati accolti da Manuel Todesco, legale rappresentante e vera anima dell'azienda, e da un team coeso che ci ha accompagnato in un viaggio tra idee, coraggio e innovazione. In un mondo dove l'automazione spesso appare fredda e impersonale, Novo-



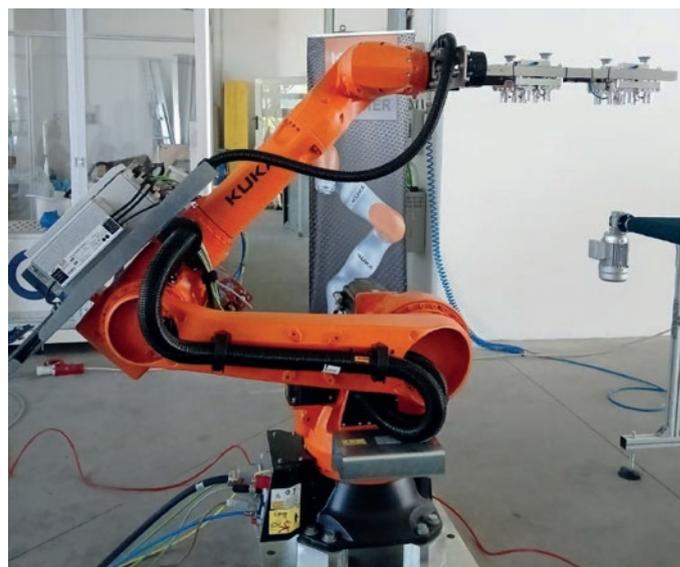


tic sceglie consapevolmente di fondere l'intelligenza delle macchine con la creatività delle persone.

Ogni progetto, ogni impianto, ogni parola scambiata durante la visita ci ha raccontato un approccio che mette al centro l'ascolto e la personalizzazione



Il principio che guida questa impresa è tanto semplice quanto potente: pensare fuori dagli schemi, agire con concretezza, senza mai dimenticare che le persone sono il vero motore del cambiamento. Novotic non applica soluzioni standard, ma progetta su misura. Studia i flussi produttivi, comprende i bisogni reali dei clienti, costruisce impianti e sistemi adattivi, intelligenti e sostenibili.



INNOVAZIONE DA VIVERE, NON SOLO DA VEDERE

Abbiamo avuto la possibilità di toccare con mano alcune delle soluzioni più evolute che Novotic propone:

- **Robot antropomorfi**, per automatizzare fasi complesse dei processi industriali;
- **Realtà aumentata**, utilizzata per la formazione immersiva, la manutenzione e il supporto remoto;
- **Software intelligenti**, capaci di apprendere, ottimizzare e tracciare i processi produttivi, rendendoli più fluidi ed efficienti.

MA PRIMA DI PROGETTARE, NOVOTIC ASCOLTA.

Ogni soluzione nasce da un confronto vero con il cliente, per garantire un risultato che non sia solo tecnologicamente avanzato, ma anche coerente con l'identità e le esigenze dell'impresa.

Uno dei momenti più sorprendenti dell'Open Day è stata **l'esperienza immersiva**: attraverso visori e guanti, abbiamo potuto **esplorare virtualmente un impianto industriale**, muoverci all'interno dei suoi spazi, utilizzare i comandi dei macchinari per valutarne ergonomia e intuitività. Il tutto in un mondo virtuale, prima della realizzazione fisica dell'impianto. E non si è trattato di una semplice dimostrazione. Per Novotic la ricostruzione virtuale dell'impianto è un vero e proprio strumento di progettazione condivisa, utilizzato di volta in volta per permettere al cliente di prefigurarsi il suo impianto futuro, comprenderne le potenzialità e partecipare attivamente alla sua realizzazione.

PICCOLA IMPRESA, GRANDI VALORI

Un altro importante insegnamento che ci siamo portati a casa è che sì, **anche in una microimpresa, si può sviluppare e proporre un sistema di welfare aziendale**, che non è quindi solo prerogativa delle grandi aziende.

E non lo si fa scegliendo dall'alto qualche benefit, magari da un catalogo online, ma con un percorso di ascolto e condivisione.

Novotic ci ha insegnato che **il benessere delle persone è un investimento**. Abbiamo scoperto un modello di welfare aziendale partecipato, costruito non su scelte calate dall'alto ma su un lungo percorso fatto principalmente dal **dialogo** con i collaboratori, a partire **dall'analisi del clima organizzativo** e dall'attenta **analisi delle esigenze espresse dal team**.

Per questo, invece della "classica" card acquisti, Novotic ha optato – su proposta dei collaboratori – per colloqui di supporto psicologico, sessioni di coaching e trattamenti di fisioterapia.

È così che il benessere diventa **non solo un valore etico, ma una leva strategica** per la crescita, perché quando le persone stanno bene, l'impresa lavora meglio e innova con più efficacia.

A questo si affianca un altro valore portante: la **sostenibilità**, intesa come convinzione profonda agita quotidianamente e non come etichetta. Gli impianti sono progettati con un occhio attento all'ambiente e alla sicurezza ed è questo il messaggio che Novotic cerca di trasmettere ai propri clienti: le automazioni non devono solo migliorare l'efficienza dei processi, ma essere pensate per garantire massima sicurezza agli operatori e per ridurre consumi e sprechi.



In Novotic, insomma, ogni scelta, dalla progettazione e produzione impianti, alla relazione con i clienti e i collaboratori, riflette un **impegno serio verso l'ambiente, la responsabilità sociale e il rispetto dei ritmi umani**.



L'Open Day, per noi, non è stato solo una visita tecnica: è stato un momento di scambio vero, umano, ispirante. Abbiamo visto come una piccola realtà possa dialogare con università, enti di ricerca, istituzioni e imprese, diventando un punto di riferimento per chi vuole innovare senza perdere la propria identità.

Novotic è un esempio di come artigianalità e alta tecnologia possano convivere. Una voce autorevole, ma accessibile. Un'impresa da raccontare, per ispirare altri artigiani, giovani e i vari interlocutori del territorio.

In Novotic partiamo da una linea: quella di ogni azienda.

Realizziamo sistemi di produzione efficienti ed interconnessi per portare il cliente a vincere la sfida della competitività internazionale.

– Manuel Todesco, CEO

Abbiamo utilizzato al massimo, e continueremo a farlo, tutte le opportunità offerte dall'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, in particolare nei campi della consulenza, della formazione e del welfare aziendale.

– Antonella Passerini, Responsabile Amministrativa

Siamo orgogliosi di avere tra i nostri soci un'impresa come Novotic: un partner prezioso con cui condividere progetti ambiziosi, visioni innovative e valori profondi.

Il tuo business è la sua missione



Nuovo Transporter

Tuo a partire da €34.940 iva esclusa

Numero Verde
800.400.300 volkswagen-veicolicommerciali.it

Nuovo Transporter è tornato. Ancora più spazioso, versatile e innovativo:

- Nuovi motori, anche ibrido ed elettrico
- Moderni sistemi d'assistenza alla guida
- Fino a 9 m³ di capacità di carico

Vieni a scoprirlo nelle nostre Concessionarie

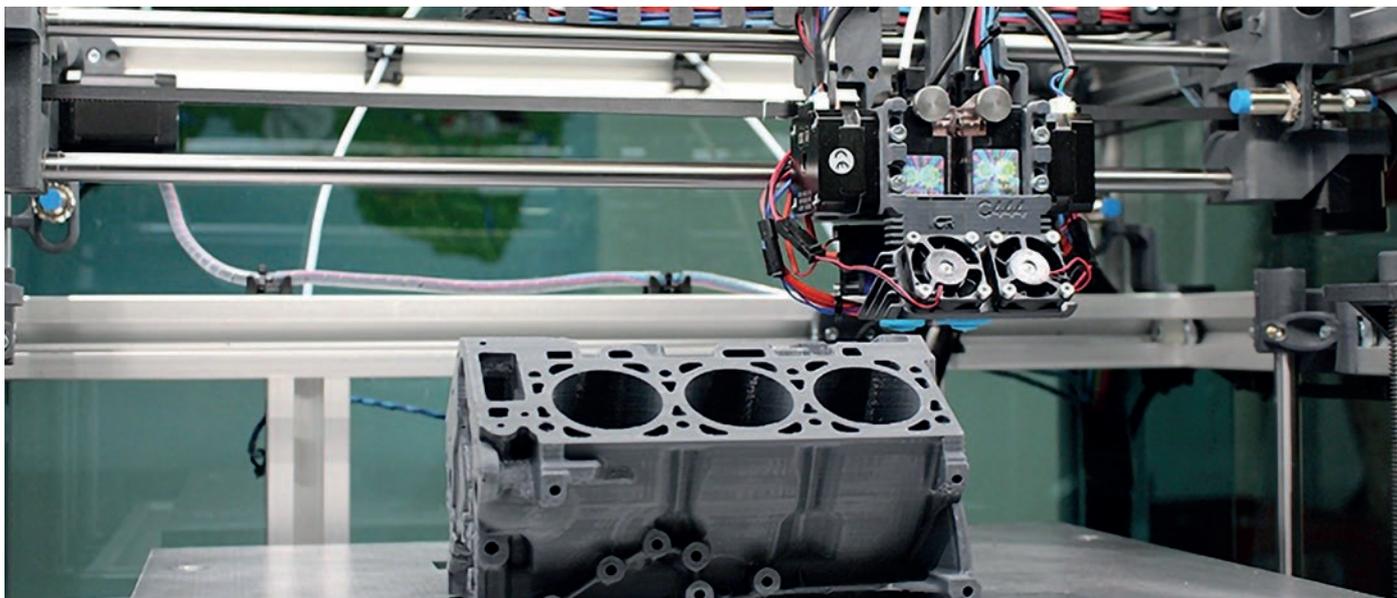


**Veicoli
Commerciali**

Dorigoni s.p.a.

Via di San Vincenzo, 42 - 38121 Trento (TN)
www.dorigoni.com - [@dorigoni_veicolicommerciali_vw](https://twitter.com/dorigoni_veicolicommerciali_vw)
0461 381200

LE CONFEDERAZIONI DELLE PMI AL MINISTRO URSO: “PIANO TRANSIZIONE 4.0 SIA A MISURA DI PICCOLE IMPRESE”



Sono necessarie **modifiche e integrazioni al Piano Transizione 4.0 per rendere la misura alla portata delle PMI dell'artigianato, del commercio e dell'impresa diffusa.** La legge di bilancio 2025 ha infatti profondamente cambiato l'impianto dell'agevolazione che fino allo scorso anno aveva garantito un reale volano anche per le imprese di piccole dimensioni.

E' quanto chiedono i Presidenti di *Confartigianato*, *Cna*, *Casartigiani*, *Concommercio* e *Confesercenti* in una **lettera inviata al Ministro delle Imprese**

e del Made in Italy Adolfo Urso per esprimere le aspettative delle imprese che contano su programmi stabili di finanza agevolata necessari per intraprendere processi di innovazione in un orizzonte temporale a medio e lungo termine.

In particolare, per garantire alle imprese maggiori certezze nelle decisioni di investimento, le Confederazioni sollecitano un più ampio plafond di spesa per il credito d'imposta 4.0 relativo agli investimenti da effettuare entro 31 dicembre 2025. Inoltre, segnalano la necessità di ripristinare l'agevolazione

anche per i beni immateriali, rimediando così all'incongruenza creatasi con la Legge di bilancio 2025, in un contesto che richiede la digitalizzazione di tutti i processi produttivi e degli adempimenti cui sono tenute le imprese.

Nella lettera unitaria al Ministro Urso, i vertici di Confartigianato, Cna, Casartigiani, Confcommercio e Confeferenti chiedono anche di ristabilire l'automaticità nel riconoscimento del credito di imposta maturato al pari

di tutte le restanti forme di incentivazione che rientrano nel meccanismo fiscale del credito d'imposta, da non doversi intendere come aiuto di stato. L'obbligo di comunicazione telematica delle spese di volta in volta sostenute, consolidato peraltro con notevole ritardo nel testo del decreto direttoriale del 16 giugno 2025, sta infatti creando notevoli incertezze operative a molte imprese che restano in attesa di conferma della prenotazione o del rigetto della richiesta di agevolazione per esaurimento delle risorse disponibili.

GIUNTA PROVINCIALE DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

La Giunta Provinciale dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino, si conferma itinerante in modo tale da mantenere ben saldo il rapporto con tutti i territori. Lo scorso 29 luglio i vertici dell'Associazione si sono incontrati alla Malga dei Bepini in Frazione Lundo a Comano



TRA STORIA E IMPEGNO: IL CONSIGLIO TERRITORIALE DELLA VALLAGARINA NEL SEGNO DELLA PACE

In occasione dei festeggiamenti per il **Centenario della Campana dei Caduti**, la sede della Vallagarina dell'Associazione Artigiani, che ne è sostenitrice, ha scelto una cornice straordinaria per tenere il proprio **Consiglio Territoriale**: la **Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto**.

Un luogo unico, che da cento anni custodisce un messaggio forte e attuale: la pace è un valore universale, da rinnovare ogni giorno.

Dopo i lavori del Consiglio, incentrati su varie tematiche – tra cui un approfondimento sulla nuova **ri-forma dell'Istruzione e Formazione Professionale Provinciale** e sulle iniziative di collaborazione con i vari istituti scolastici cittadini per promuovere il mondo artigiano tra gli studenti – i **Delegati territoriali** sono stati raggiunti dai colleghi della sede di Rovereto, da alcuni soci **ANAP della Vallagarina** e dai loro familiari per una visita guidata condotta dalla Direttrice della Fondazione, **Morena Berti**.

L'esperienza ha offerto a tutti i partecipanti l'**opportunità di immergersi nel cuore della storia di Maria Dolens**, la campana realizzata utilizzando il bronzo dei cannoni delle nazioni che avevano combattuto nella Grande Guerra, sia vincitrici che vinte, e diventata **emblema internazionale di dialogo e riconciliazione**.

L'evento si è concluso con un momento suggestivo e profondo: alle **21.30**, come ogni sera da un secolo a questa parte, i **100 rintocchi** della campana hanno risuonato nell'aria limpida e tersa, regalando a tutti un attimo di **silenziosa contemplazione**. In un mondo in cui il tema della pace è **oggi** più che mai urgente, **quel suono ha assunto un significato ancora più potente**. Un'esperienza che ha saputo **unire il fare rete al riflettere insieme su valori profondi**, in un contesto di grande bellezza e ispirazione. Un'occasione che resterà nel cuore di tutti i partecipanti – come persone e come comunità di lavoro.





Lavis - 26 settembre
Auditorium comunale



IL TOUR DELL'AUTONOMIA

11.00 "Sull'Autonomia"
incontro con gli studenti
e Alessandro De Bertolini
Istituto Martino Martini

15.30 workshop di design thinking
con gli imprenditori
Auditorium comunale

17.00 laboratorio per bambini
con Fulber, il fumettista de ilT
Auditorium comunale

17.00 incontro per genitori
con la psicoterapeuta
Maria Rostagno
Auditorium comunale

18.00 rassegna stampa
con il direttore
de ilT Simone Casalini
e **aperitivo offerto**
da Risto3
Auditorium comunale

* **20.30 incontro pubblico**
con il campione di ciclismo
Francesco Moser
Auditorium comunale



prenota il tuo posto



ALCOLOCK: PUBBLICATE LE SPECIFICHE PER L'INSTALLAZIONE

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 25 luglio scorso, il decreto che definisce le **caratteristiche e modalità d'installazione del dispositivo di misurazione del tasso alcolemico "alcolock" che impedisce l'avvio del veicolo se il conducente ha una concentrazione di alcol superiore a 0 mg/l.**

Cosa prevede il decreto?

Il decreto introduce una serie di punti chiave per l'applicazione di questa tecnologia:

- **Veicoli interessati:** l'indicazione che la misura si applica ai veicoli delle categorie M1, M2, M3, N1, N2, N3.
- **Requisiti tecnici:** l'indicazione che i dispositivi devono rispettare la norma EN 50436 e avere omologazione CE e UNECE n. 10.
- **Obblighi per i fabbricanti:**
 - fornire istruzioni dettagliate per installazione, uso, manutenzione e taratura.
 - individuare e comunicare gli installatori autorizzati.
 - trasmettere documentazione al Ministero.
- **Obblighi per gli installatori:**
 - applicare sigilli antimanomissione.
 - fornire certificato di taratura e documentazione all'utente.
 - assumere il ruolo di responsabili anche della disinstallazione.

- **Disposizioni a carico del conducente in caso di controllo su strada:**

- esibire la dichiarazione di installazione.
- esibire il certificato di taratura valido.

Il documento include 6 allegati che dettagliano:

- istruzioni per installazione/rimozione.
- marcatura del dispositivo.
- istruzioni per l'uso e la manutenzione.
- requisiti per la taratura.
- modello di dichiarazione di installazione

Si precisa che il decreto individua nelle officine abilitate all'attività di meccatronica, i soggetti autorizzati al montaggio del dispositivo, il cui elenco sarà pubblicato sul sito www.ilportaledellautomobilista.it a cura del Ministero e su indicazione del fabbricante.



C come COPERTURA

Tuteliamo banche e imprenditori



Con le nostre garanzie, riduciamo il rischio per le banche e, di conseguenza, agevoliamo gli imprenditori. Offriamo una solida protezione in caso di insolvenza, senza la necessità di ulteriori garanzie personali.

Confidi è il **paracadute** che protegge banche e imprenditori.

www.confiditrentinoimprese.it



CONNESSIONE. COPERTURA. CRESCITA.
LA FORZA DELLA "C"; IL VALORE DI CONFIDI.

“SI PUÒ FARE”: L'IMPRESA FEMMINILE SI RACCONTA A CLES

Il Bar Centrale di Cles ha ospitato, nella serata del 30 luglio scorso, la presentazione del libro “Si può fare”, la pubblicazione del Movimento Donne Impresa dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino.

L'incontro ha rappresentato una preziosa occasione di approfondimento sul tema dell'imprenditorialità femminile, grazie alle testimonianze di tre delle artigiane protagoniste del volume, intervistate da Cristina Zanghellini.

La pubblicazione, disponibile anche in formato digitale, oltre a raccontare le storie di dieci imprenditrici di successo, offre contenuti informativi, suggerimenti pratici e contatti utili per chi desidera avvicinarsi al mondo dell'imprenditoria.

Patrizia Bertoldi, Nadia Delugan e Lucia Del Vecchio hanno condiviso a cuore aperto le loro sfide professionali e personali, talvolta dolorose, i traguardi raggiunti e i sogni ancora da realizzare. Dai loro racconti emergono spunti di riflessione importanti, che dimostrano come non esistano le condizioni perfette per mettersi in gioco, ma contano volontà, passione e tenacia, anche quando la strada si presenta in salita. A rimarcare il valore dell'iniziativa, sono intervenuti con i saluti istituzionali Francesca Gabos, assessora presso la Giunta Comunale di Cles nell'Area dello Sviluppo Economico e Progetto Donna, il vicesin-



daco Vito Apuzzo e Andrea De Zordo. Presidente dell'Associazione Artigiani e della Camera di Commercio.

Il Presidente De Zordo ha evidenziato la necessità di creare condizioni che rendano più accessibile e supportato il cammino imprenditoriale femminile, superando la mancanza di servizi adeguati per permettere alle donne di gestire con più libertà di scelta il proprio tempo. Ritiene inoltre essenziale valorizzare queste testimonianze, affinché gli esempi virtuosi aiutino le nuove generazioni a riconoscere le opportunità a loro disposizione e a intraprendere così la strada dell'imprenditorialità con più consapevolezza.

La serata si è conclusa con l'auspicio di implementare la raccolta di storie e il ringraziamento ai presenti, in particolare a Ivana Penasa, Vice Presidente del Movimento Donne, per il suo contributo alla realizzazione dell'iniziativa. La sensazione che resta, al termine dell'evento, è incoraggiante: si può fare. E vale davvero la pena di raccontarlo.

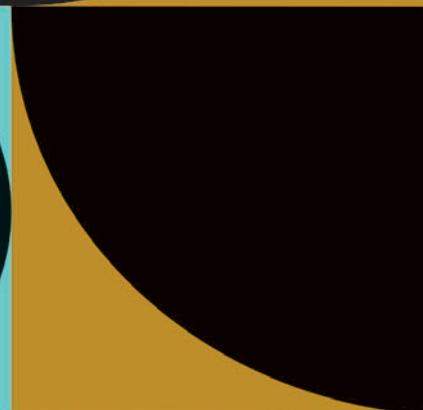
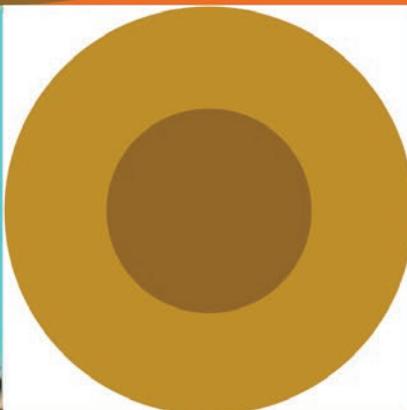


TRENTINO

TRENTODOC FESTIVAL

BOLLICINE DI MONTAGNA

26 / 27 / 28 SETTEMBRE 2025



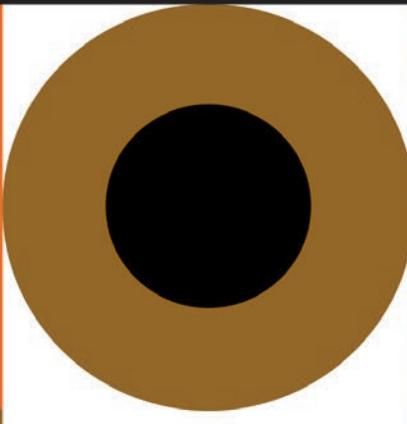
Scarica l'app

Dal 26 al 28 settembre, torna Trentodoc Festival!

Tre giorni di emozioni tra degustazioni, show cooking, talk tematici e incontri speciali, nei palazzi storici di Trento e nelle case spumantistiche del Trentino.

In collaborazione con
CORRIERE DELLA SERA

trentodocfestival.it



LEGNO ARREDO, PRODUZIONE IN POSITIVO MA INCOMBONO I DAZI: ITALIA 1° ESPORTATORE UE NEGLI USA

Le incertezze derivanti dalla trattativa sui dazi si riverberano anche sul sistema delle imprese del settore del legno arredo, rischiando di frenare un comparto che manifesta alcuni segnali positivi, in controtendenza rispetto alla crisi della manifattura in corso. L'analisi congiunturale del settore è proposta nel report 'Tendenze del legno arredo nell'estate 2025' presentato alla riunione dei Consigli nazionali congiunti di Confartigianato Arredo e Confartigianato Legno.

L'Italia è il primo paese dell'Ue per **export di legno e mobili negli Stati Uniti**, mercato che vale 1.790 milioni di euro nel 2024, di cui 1.605 milioni in mobili e 185 milioni in prodotti in legno, beni per cui siamo, rispettivamente, al primo ed al quinto posto come esportatore tra i paesi UE. Inoltre, gli USA sono il secondo mercato per il made in Italy di legno e mobili dopo la Francia (2.282 milioni di euro nel 2024) e nei primi 4 mesi del 2025 registrano una crescita di vendite pari all'1,6%, in controtendenza rispetto al -0,9% delle vendite italiane di questi prodotti sui mercati esteri.

Pesano anche delle **difficoltà dell'economia della Germania**, il terzo cliente con 1.317 milioni di euro di esportazioni del legno arredo: nei primi quattro mesi del 2025 la domanda tedesca di prodotti del settore segna un calo del 2,8%.

L'impatto dei dazi sul commercio estero potrebbe frenare un settore che mostra alcuni **segnali positivi** nel contesto della crisi della manifattura. Nei primi cinque mesi del 2025 la **produzione** registra un aumento del 5,2% per i mobili e del +1,8% per il le-

gno, in controtendenza rispetto al calo di 2,1% del manifatturiero nel nostro Paese e rispetto agli omologhi di settore in Germania e Francia. Anche le **attese sugli ordini** sono in positivo con un saldo di +7,7 per i mobili e di +2,9 per il legno a fronte del +1,1 della media della manifattura. Il settore contribuisce anche al buon andamento del mercato del lavoro: nel primo trimestre del 2025 l'**occupazione**, in media annua, segna una crescita +3,2% in controtendenza rispetto al calo dell'1,3% registrato in UE. Inoltre, sono particolarmente vivaci le **previsioni sulle entrate di lavoratori** che nel trimestre luglio-settembre 2025 segnano una crescita del 9,4% su base annua che è la seconda più intensa tra i settori del manifatturiero esteso che in media registra il +2,2%.

I numeri chiave del settore Legno Arredo in Italia – Nel 2024 il settore del legno arredo in Italia conta 51.497 **imprese** registrate, di cui ben 33.280 **imprese artigiane**, pari al 64,6% del totale a fronte del 21,3% nel totale economia. Gli **addetti** delle imprese attive sono 220mila, di cui 87mila **addetti nell'artigianato**, pari al 39,7% del totale del settore, 2,7 volte il 14,5% registrato nel totale economia. Le **micro e piccole imprese** (MPI) con meno di 50 addetti impiegano il 70,2% degli addetti del settore a fronte del 48,7% della media del manifatturiero esteso, comprensivo di estrattivi e public utilities. Per il 2024 si stima che il settore generi un **fatturato** di 41,3 miliardi di euro ed il tal senso va ricordato che, secondo gli ultimi dati rilevati, le MPI contribuiscono per oltre la metà (51,2%). Le **esportazioni** ammontano a 13,9 miliardi di euro, pari al 2,2% dell'export nazionale, e per il 51,2% sono diretti su mercati extra UE.

L'ASSOCIAZIONE STORIE ARTIGIANE

DALLE MELE DI CASA A UNA FILOSOFIA DI VITA: L'ESSENZA ARTIGIANALE DI GUSTONATURA

di Genny Tartarotti

Il ritmo cadenzato e risonante dell'estrattore con cui vengono pressate le mele risuona per lo stabilimento, scandendo l'inizio e la fine delle giornate di lavoro. È un suono familiare, che racconta la storia di un'impresa nata dal desiderio di trasformare una tradizione di famiglia in un progetto imprenditoriale unico. Quella di Gustonatura, azienda di prodotti biologici con sede a Malè in Val di Sole, è molto più di un'attività economica: è una filosofia di vita che combina l'amore per la genuinità con la passione, la tradizione e il rispetto per l'ambiente, portando sulla tavola prodotti che raccontano storie autentiche.

L'idea alla base del nostro progetto – spiega Silvia Mezzena, oggi alla guida dell'impresa insieme al fratello Francesco, mamma Claudia e alle cognate Marika e Giorgia – è stata la volontà di promuovere prodotti, come succhi di frutta e composte, per ciò che realmente sono in natura. Vogliamo che il sapore autentico e i colori genuini parlino da soli, senza l'aggiunta di conservanti e coloranti per renderli più belli alla vista.

Il tutto è nato da un'idea di Claudia Flessati, la mamma di Silvia, che nel 2011 pensò di dare nuova vita alle mele in esubero raccolte nel meleto di casa.

In famiglia abbiamo sempre coltivato le mele e l'orto – racconta Silvia – ed eravamo abituati a trasformare i frutti, soprattutto le mele in succo. Inizialmente regalavamo i nostri prodotti ad amici, parenti e vicini. Le richieste del nostro succo di mela iniziarono ad aumentare sempre più, così la mamma ha deciso di lasciare il suo lavoro e dedicare il suo tempo a un vero laboratorio di trasformazione. Ed eccoci qui!

Un gesto semplice, tramandato nel tempo, si è trasfor-



mato così in un prodotto capace di conquistare il gusto e il cuore di chi lo prova.

UNA FILIERA CHE VALORIZZA OGNI DETTAGLIO

Nei primi anni, la produzione avveniva in un laboratorio artigianale allestito a casa in Monclassico, un piccolo spazio casalingo che racchiudeva la passione e la dedizione della famiglia.

Io stessa – spiega Silvia – sono entrata in azienda con mia mamma nel 2016 come collaboratrice familiare.

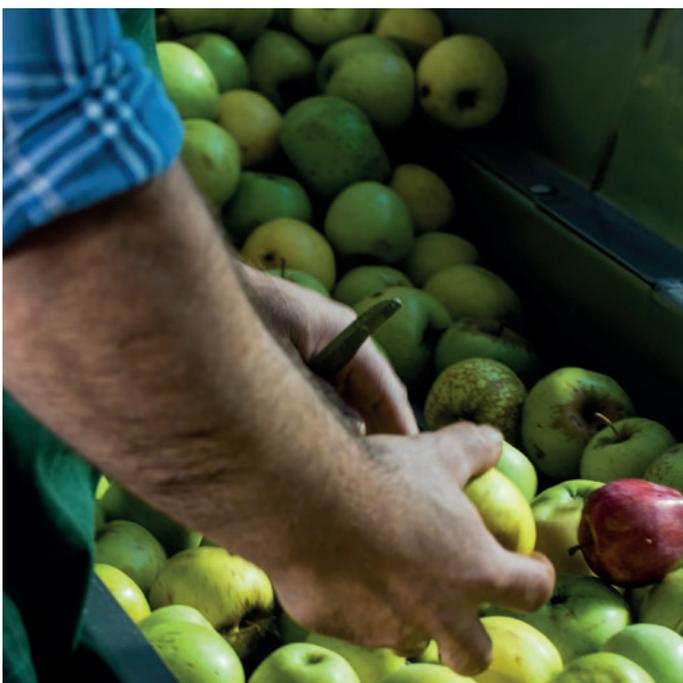
Ma l'entusiasmo dei clienti e la crescente domanda hanno presto reso necessaria una svolta. Così, nel 2018,



grazie a un progetto di Trentino Sviluppo che ha bonificato e riqualificato la zona industriale di Malè, l'azienda ha trovato casa in uno spazio di 400 m² all'interno di un grande capannone.

Oggi Gustonatura produce una vasta gamma di succhi, composte, sciroppi e mele essiccate, lavorando fino a 2000 quintali di mele ogni anno e circa 10 quintali di piccoli frutti, tra cui ribes nero, ribes rosso, more, lampone e mirtillo. Ogni bottiglia di succo, ogni vasetto di composta rappresentano una testimonianza dell'impegno dell'azienda: raccontare la vera essenza della frutta, con i suoi sapori autentici.

Il processo di produzione rispecchia questa visione. Le



mele, accuratamente selezionate, vengono lavate, tagliate e pressate. Il succo viene lasciato decantare per 12 ore nelle cisterne e poi pastorizzato per garantire la conservazione senza alterarne il gusto. Infine, il prodotto finito viene confezionato in bottiglie di vetro o bag-in-box, pronto per raggiungere i clienti.

Lo stesso approccio meticoloso viene utilizzato anche per le composte. La frutta viene cotta a bassa temperatura in sottovuoto per concentrare gli zuccheri naturali, riducendo al minimo l'aggiunta di zuccheri esterni.

Le nostre composte hanno minimo 85% di frutta e non superano i 40 gradi zuccherini – spiega Silvia, che con orgoglio sottolinea come ogni prodotto rispetti le caratteristiche naturali della frutta –. Un lampone non è rosso fluorescente, e il succo non sarà mai dolce come il frutto fresco. Vogliamo mostrare la frutta per com'è, senza artifici.

UN LEGAME PROFONDO CON LA NATURA

Questo approccio genuino si riflette anche nella scelta di lavorare esclusivamente frutta fresca di stagione.

Solo in casi estremi – specifica – ricorriamo a prodotti surgelati di altre aziende, perché la priorità è sempre quella di garantire un prodotto autentico, che conservi il sapore della terra da cui proviene.

L'azienda distribuisce i propri prodotti sia nello spazio aziendale di Malè che attraverso l'e-commerce, arrivando anche su Amazon e nei negozi di prodotti tipici in regioni come Emilia, Veneto, Lazio e Lombardia.

I clienti, una volta provati i nostri prodotti – prosegue Silvia – comprendono la filosofia che li ispira, ne apprezzano l'autenticità e rimangono fedeli nel tempo.

TRA SFIDE E SUCCESSI

Nonostante il successo, le sfide non mancano.

Mia madre Claudia è ancora importante come supporto nelle nuove creazioni di prodotti nonostante pian piano si stia preparando all'uscita graduale dalla gestione attiva. Insieme a mio papà che ci ha sempre sostenuti con il suo valido aiuto non vedono l'ora di poter dedicare più tempo ai propri nipotini.

I figli stanno riorganizzando l'attività.

Anche se ho affiancato mia madre fin dall'inizio, i primi tempi senza il suo feedback sono stati difficili – racconta –. Abbiamo dovuto imparare a fermarci e confrontarci. Ogni settimana ci prendiamo del tempo per fare il punto e organizzare al meglio le varie produzioni e consegne sia in valle che fuori. Fermarsi non è facile, ma è fondamentale. Se da un lato questo periodo sia il più impegnativo, dall'altro è anche quello che ci sta regalando maggiori soddisfazioni. Abbiamo capito di poter andare avanti anche da soli, di possedere tutte le risorse necessarie per guidare l'azienda.

Un'altra sfida riguarda la ricerca di personale.

Stiamo cercando nuovi collaboratori – spiega –. Ci piace il pensiero di creare una vera squadra con persone entusiaste e voglia di fare, flessibili, responsabili, capaci di lavorare sia in autonomia che in team. Non servono competenze particolari, ma voglia di imparare e impegno. Al giorno d'oggi non è facile trovarli. Ma sappiamo che ci sono. Il nostro obiettivo è crescere il giusto senza dover automatizzare tutte le produzioni con le macchine, rimanendo un'azienda artigianale dove le persone contano e fanno la differenza.



TopHaus

TOP-offerte

EALI
TopHaus



Kit piastrellista

2 elettroutensili a batteria: sollevatore + smerigliatrice + 2 batterie + borsa

DCE590, DCG405



~~919,80 €~~

549,90 €

Worker^{PRO}

Cassettiera

BW2400S 8/E-L

Beta



398
Utensili

~~3.743,00 €~~

1.499,90 €



TRENTO | PERGINE VALSUGANA | CASTEL IVANO | LAVIS
BOLZANO | BRESSANONE | LANA | RASUN

COMUNE DI ROVERETO – FONDO PER IL SOSTEGNO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE 2025

Anche quest'anno il Comune di Rovereto rinnova il proprio impegno a fianco delle imprese locali. Con il nuovo bando del Fondo per il Sostegno e la Riqualificazione delle attività economiche, vengono messi a disposizione contributi a fondo perduto per aiutare gli artigiani e le attività produttive del territorio a crescere, innovarsi e rendere i propri spazi più accoglienti e sostenibili.

Tipologia di investimenti

Gli investimenti sostenuti con il Bando sono i seguenti:

- **sostenibilità ambientale:** risparmio energetico, risparmio e riutilizzo delle risorse idriche, mitigazione delle emissioni sonore;
- **accessibilità:** interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche, al fine di migliorare l'accesso e la fruibilità degli spazi da parte delle persone con disabilità o mobilità ridotta;
- **miglioramento del decoro urbano e funzionale:** interventi di riqualificazione delle parti esterne delle unità locali, per il recupero della funzionalità e del decoro compromessi dal degrado o da danneggiamenti, anche accidentali (es. vetrine, insegne, facciate);
- **riqualificazione organizzativa e gestionale:** acquisizione o aggiornamento di strumentazioni informatiche, adozione di soluzioni tecnologiche e digitali, sviluppo di applicazioni o sistemi gestionali;
- **realizzazione o sistemazione di plateatici** su suolo pubblico o gravato da servitù di pubblico passaggio: acquisto di tavoli e sedie in ferro battuto di colore antracite, ombrelloni con copertura colore beige e piantone possibilmente centrale; fioriere e protezioni laterali in vetro (altezza massima 1,50 ml.) anch'esse del medesimo colore delle sedute.

Entità del contributo

L'importo del contributo varia in base al beneficiario e alla tipologia di intervento.

Interventi su plateatici esistenti (contributo previsto: 80% della spesa ammissibile)

Destinati ai titolari di pubblici esercizi che realizzano lavori di sistemazione o riqualificazione, con lo scopo di sostituire o semplificare installazioni permanenti o pesanti (anche se autorizzate), per migliorare il decoro urbano e la fruibilità dello spazio pubblico. Sono premiati i progetti che utilizzano strutture mobili, leggere, facilmente amovibili e integrate nel contesto urbano.

Imprenditoria femminile e giovanile (contributo previsto: 60% della spesa ammissibile)

Riservato ai titolari di pubblici esercizi che rientrano nelle categorie di imprenditoria femminile o giovanile (come definite all'articolo 3 del bando).

Altri soggetti e interventi (40% della spesa ammissibile)

Applicabile a tutte le altre tipologie non comprese nelle precedenti.

Gli interventi possono essere realizzati **sia nei locali dove è insediata l'attività alla data di pubblicazione del bando, sia in altro locale all'interno dell'area in cui l'attività intenda trasferirsi.**

Scadenza e modalità presentazione domanda di contributo

Il termine per la presentazione delle richieste di ammissione a contributo, corredate dalla documentazione prevista all'articolo 5 "modalità di partecipazione" è fissata al **10 ottobre 2025, ore 23.59** a mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo comune.rovereto@pec.comune.rovereto.tn.it, utilizzando l'apposito modulo, scaricabile cliccando sul bottone qui sotto.

Ti aspetto a casa, amore.



Alessandro
Compagno di Andrea, estetista

**BUONI
LAVORO!** 
PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO
Piano di promozione e prevenzione della
salute e della sicurezza sul lavoro in Trentino

Lavora in sicurezza, con attenzione e concentrazione.

È un atto d'amore e di responsabilità verso te stesso e verso chi ti ama.



182MILA IMPRESE PIONIERE DELL'IA, UNA SU CINQUE (19,3%) È UNA IMPRESA ARTIGIANA

di Stefano Frigo

I pionieri dell'Intelligenza Artificiale (IA) – I due terzi (66%) degli imprenditori e lavoratori autonomi italiani ha un'opinione positiva sull'utilizzo di intelligenza artificiale (IA) e robot nei luoghi di lavoro. In Italia nel 2024 sono 181.652 imprese con dipendenti le pioniere che hanno adottato tecnologie legate all'IA, pari all'11,4% delle imprese con dipendenti, con una maggiore diffusione nei Servizi (12,6%) rispetto al Manifatturiero (8,8%) e alle Costruzioni (7,7%).

L'analisi è contenuta nella Elaborazione Flash **'I pionieri dell'IA'** – *Special edition* Intelligenza Artigiana: 2025, anno dell'Intelligenza creativa pubblicata dall'Ufficio Studi. [Qui](#) per scaricarla, 7% del totale), Lazio con 17.669 imprese, Campania con 17.221 imprese, Veneto con 15.507 imprese ed Emilia-Romagna con 13.649 imprese. Sono 177.887 le Micro e Piccole Imprese (MPI), utilizzatrici di IA mentre 34.997 sono le imprese artigiane. Le imprese artigiane pioniere dell'IA sono il 19,3% delle imprese utilizzatrici di IA, con una maggiore incidenza nelle Marche con 27,5%, Veneto con 24,0%, Sardegna con 23,4%, Provincia Autonoma di Bolzano con 23,3% ed Emilia-Romagna e Toscana, entrambe con 23,1%.

Maggiore uso dell'IA per cybersicurezza e management – Tra le applicazioni legate all'IA maggiormente utilizzate prevale la sicurezza informatica con il 22,1%, seguita da analisi documenti con il 18,3% e CRM (*Customer Relationship Management*) con il 14,9%. Tra i processi in cui l'IA viene utilizzata, predominano la gestione economico-finanziaria con il 41,9% e il marketing, promozione digitale ed e-commerce con il 35,4%.

Alto il fabbisogno di informazione e formazione – Un terzo (34%) degli imprenditori e lavoratori

autonomi non si considera sufficientemente esperto nell'uso delle tecnologie digitali più recenti, tra cui l'intelligenza artificiale. Tra le imprese che non utilizzano l'IA il 15,6% pensa che il business aziendale non possa beneficiare dell'uso delle tecnologie legate di IA mentre il 69,9% non sa come introdurre soluzioni di IA nel modello di business/ nei processi dell'impresa.

Le risorse umane fattore chiave per introdurre l'IA nelle imprese – Il 13,1% delle imprese ha già assunto o intende assumere personale per la gestione delle tecnologie IA. Le imprese prevedono l'entrata di 686mila lavoratori con elevata richiesta di competenze digitali avanzate, che includono l'intelligenza artificiale, oltre a cloud computing, Industrial Internet of Things (IIoT), data analytics e big data, realtà virtuale e aumentata e blockchain, pari al 12,4% del totale delle entrate. La carenza di competenze digitali avanzate rappresenta un ulteriore vincolo alla diffusione dell'IA: il 53,5% dei profili richiesti è di difficile reperimento, in particolare in Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Umbria e Toscana.



DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE

Lavorare in modo efficace con i giusti DPI

PROSSIMI APPUNTAMENTI

25/09/2025
ore 19:00
Sala dei Novanta

Come scegliere le calzature da lavoro?
a cura di Alemax & Garsport

07/10/2025
ore 18:00
Sala dei Novanta

Esoscheletri: tipologie e vantaggi
a cura di Alemax & Hapo

26/11/2025
ore 18:00
Sala dei Duecento

Lavorare coi guanti: come proteggere le mani
a cura di Alemax & Showa

Scopri tutti gli appuntamenti
e prenota il tuo posto su
www.sicurezzaconomestiledivita.it



PENSPLAN PLUS: IL SERVIZIO DI ANALISI DI PIANIFICAZIONE PATRIMONIALE PERSONALIZZATA DI PENSPLAN CENTRUM S.P.A.

Ti sei mai chiesto qual è la tua situazione finanziaria attuale? Hai una protezione adeguata per quanto riguarda assicurazioni e previdenza? E, da non dimenticare, hai pensato a come pianificare la successione del tuo patrimonio?

Per rispondere a queste e ad altre domande, Pensplan Centrum S.p.A. offre a favore della popolazione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol il servizio **Pensplan PLUS**: un'analisi completa, neutrale e dettagliata della propria situazione patrimoniale.

Gli esperti di Pensplan Centrum S.p.A. valutano la posizione del richiedente il servizio nei seguenti ambiti: **finanze, beni materiali, assicurazioni, previdenza complementare, protezione della famiglia e pianificazione successoria.**

Per ottenere un'analisi accurata, è necessario che il cittadino fornisca informazioni dettagliate riguardo la sua situazione in ciascuna delle aree sopra menzionate. Queste informazioni vengono quindi inserite in un software dedicato, che elabora un report preciso e completo. Il report, redatto in forma anonima, viene discusso direttamente con il cittadino durante l'incontro e presenta una valutazione delle sei aree tematiche analizzate. Il risultato è visualizzato tramite una **metodologia semaforica**, con l'utilizzo di icone e colori per facilitare la lettura:

- **rosso** = criticità che richiedono un intervento
- **arancio** = aree da valutare con attenzione
- **verde** = copertura sufficiente e adeguata.

Pensplan Centrum S.p.A. si impegna a fornire un'analisi neutrale e obiettiva, senza suggerire azioni specifiche da intraprendere. La decisione su come



procedere sarà totalmente nelle mani del cittadino, che potrà scegliere di consultare un esperto, o operatore economico, in base alle proprie esigenze.

Lo scopo principale del servizio Pensplan PLUS è quello di sensibilizzare le persone sull'importanza di pianificare il proprio futuro finanziario e quello della propria famiglia, promuovendo un approccio consapevole e lungimirante alla gestione patrimoniale.

“Vogliamo promuovere iniziative che forniscano ai cittadini gli strumenti necessari per adottare scelte meno emotive e più razionali per quanto riguarda la pianificazione finanziaria del loro futuro”, spiega Matteo Migazzi, Amministratore Delegato di Pensplan Centrum S.p.A. e continua: “In termini di educazione finanziaria, in Italia c'è ancora molta strada da fare. Pensplan PLUS – il nostro nuovo servizio, sempre più richiesto – nasce proprio con l'obiettivo di offrire ai cittadini un'analisi patrimoniale personalizzata, evidenziando punti di forza e aree che necessitano un intervento.”

Come prenotare un appuntamento

Il servizio Pensplan PLUS è disponibile solo su appuntamento presso gli uffici di Pensplan Centrum S.p.A., da fissare comodamente attraverso il sito web della Società.

Il servizio è completamente gratuito

Sai qual è la tua situazione patrimoniale? Scopri-la con Pensplan PLUS!

Per poter pianificare in modo consapevole ed efficace il tuo futuro, è fondamentale che tu conosca la tua **situazione patrimoniale attuale**.

Pensplan PLUS ti fornisce un report con un'analisi **oggettiva e neutrale** della tua situazione in **sei aree tematiche**:



Il servizio Pensplan PLUS è **neutrale e gratuito** e viene erogato da Pensplan Centrum S.p.A.
Prenota oggi il tuo appuntamento!

SCADENZIARIO SETTEMBRE 2025

Martedì 16

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

EVENTUALE RATA MODELLO REDDITI E IRAP

Versamento di una eventuale rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i soggetti che hanno rateizzato.

Giovedì 25

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Martedì 30

INVIO TELEMATICO LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di agosto 2025).

IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE

Versamento imposta di bollo "virtuale" relativa alle fatture elettroniche emesse senza IVA nel secondo trimestre.

ASSEGNAZIONE / CESSIONE AGEVOLATA DI BENI AI SOCI E TRASFORMAZIONE AGEVOLATA IN SOCIETÀ SEMPLICE

Versamento della prima rata (60%) dell'imposta sostitutiva dovuta per le assegnazioni / cessioni di beni immobili o mobili iscritti in pubblici registri ai soci effettuate entro il 30/09/2025. L'imposta è dovuta anche dalla società che si sono trasformate in società semplici in modo agevolato.

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

Termine per la presentazione del modello CPB per comunicare l'adesione al concordato 2025-2026. Il modello CPB può essere inviato o congiuntamente al modello Redditi 2025 o in forma autonoma.



SCADENZIARIO OTTOBRE 2025

Giovedì 16

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

EVENTUALE RATA MODELLO REDDITI E IRAP

Versamento di una eventuale rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i soggetti che hanno rateizzato.

Lunedì 27

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili) e al trimestre precedente (soggetti trimestrali).

Venerdì 31

MODELLO IVA TR TERZO TRIMESTRE

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso / compensazione del credito IVA relativo al terzo trimestre, utilizzando il modello IVA TR.

INVIO TELEMATICO MODELLO REDDITI 2025

Scadenza presentazione telematica all'Agenzia Entrate del Modello REDDITI 2025 anno d'imposta 2024.

INVIO TELEMATICO MODELLO IRAP 2025

Scadenza presentazione telematica all'Agenzia Entrate del Modello IRAP 2025 anno d'imposta 2024.

INVIO TELEMATICO MODELLO 770/2025

Scadenza presentazione telematica all'Agenzia Entrate della dichiarazione Modello 770/2025 anno d'imposta 2024.

INVIO TELEMATICO CERTIFICAZIONE UNICA 2025

Scadenza presentazione telematica all'Agenzia Entrate della Certificazione Unica 2025 anno d'imposta 2024 (contenente redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione dei redditi precompilata).



ANNUNCI

VENDO

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. ☎ 349-3057537

Ufficio sito in via don Pichler 1 a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, nr. 3 stanze, doppio WC, ripostiglio, corridoio. € 550,00 al mese. ☎ 348.4720752.

Affitto negozio centro Trento vicino castello buon consiglio 70/80 MQ. Nicoletta ☎ 351 5396674.

CEDO

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni. ☎ 349 2677318

Baracca in lamiera zingata apribile totale per auto o cantiere, completa di serratura. ☎ 348 7304657

Carrello appendice in buono stato completo. ☎ 348 7304657

Attività di parrucchiera situata a Rovereto centro, in esercizio da più di 30 anni. Possibilità di affiancamento del titolare, se richiesto. ☎ 348 7766680

Cedes attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina / reparto ferramenta e colori, 500MQ. in zona artigianale a Darzo di Storo. Per info: ☎ 3280279806

Cedes attività di estetica. Oppure affittasi spazio per professionisti di settore. ☎ 339.7373879

Cedo attività di parrucchiera zona Bolghera, Trento. ☎ 349.1372880

Cedes locali per attività di acconciatore con portafoglio clienti e attrezzatura in centro a Ospedaletto per mq 23. Per informazioni contattare Veronica ☎ 351.5534151

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481 (Mauro)



Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili.

Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN). ☎ 335.7027616

Vendo o affitto capannone in zona Pira a Tesero da utilizzare come laboratorio artigianale, commercio all'ingrosso o magazzino di mq 450 compreso ufficio e zona servizi. Locale interrato di mq 120. Piazzale esterno di circa 200 mq. Caldaia a cippato. ☎ 348.2616812

Vendo Massey Ferguson 7718 anno immatricolazione 2019 freni ad aria freno motore. ☎ 347.4053071

Vendo sollevatore auto mezzo busto portata 25 quintali - 380 volt. ☎ 348 7304657

Vendo saldatrice carrellata ad elettrodi - 380 volt - RIGES 330. ☎ 348 7304657

Vendo ramo d'azienda ditta di pulizie, portafoglio clienti, 2 furgoni e attrezzatura. ☎ 320.6803981

Vendo 2 lavateste usati ma tenuti benissimo e 2 poltrone con pompa idraulica, colore bianco, causa rinnovo locale. ☎ 0461.561059 - 333.1815543

Vendo bordi in PVC melaminico larghezza cm 20/25/30/40/50 per bordatura pannelli. Colori o tinte diverse, legno abete/noce/rovere/faggio. ☎ 328.9253151

Vendo di un banco artigianale in legno completo di vela impermeabile in buonissimo stato usato poco completamente smontabile e trasportabile in auto a 400 euro a Rovereto. ☎ 331 2880939

Attrezzature da falegnameria - Vendo pressa a caldo NPC 3000/S AS ORMA - 300x130 T 70-P.6-C.400-D.70. ☎ 327 3429666

Vendo rullo compressore per asfalti da 10 quintali. Ruote ferro ferro in ottimo stato a € 2.300,00.

Per informazioni ☎ 389 2614710

Vendo carrello con 12 sbobinatrici per filo elettrico, leggero, comodo, maneggevole e pratico. Da usare negli appartamenti o capannoni. ☎ 338 4741967.

Vendo Betoniera Bragagnolo 250 L NUOVA	€ 500,00
Fora Piastrelle Raimondi con N°3 frese	€ 850,00
elettro spugna Rosina Raimondi	€ 1.000,00
Macchina ad acqua per taglio piastre porfido Sigma	€ 1.200,00
Iva compresa - ☎ 340 8344423.	

Vendo 2 banchetti da lavoro con attrezzi Macc più Wurt

Prezzo interessante ☎ Amblar - Don 338 1044056.

Vendo stampante HP Laser Multifunzione a colori HP MFP - E77422 - Anno 2022 - 22 copie al minuto nero e colori - 2 cassette A4 e A3 da 520 fogli cad. € 800,00 - Possibilità passaggio contratto assistenza e costo copia, AFFARE! ☎ Remo - 333 1718394

Per cessata attività di falegnameria vendo varie attrezzature di diverse tipologie e mobili realizzati a mano tipo stube (tavoli, sedie, ecc.) in stato pari al nuovo. Vera occasione! Rovereto. ☎ 333 4760068 (Beppino).

Vendo 4 ruote, cerchi in lega completo di copertone antineve marca Kleber 215/65 R16 per Nissan Qashqai - Brentonico ☎ 335 1045393

Vendo gruppo frese per porte albero 35mm battute e 12 mm. ☎ 338 1044056.

Vendo poltrona pedicure in ottimo stato - Trento. ☎ 347 7052530.

Locale uso ufficio 40mq con bagno ed eventuale garage. Località Cles Via Caralla 2/A ☎ 347 7052530.

Vendo scaffalature con soppalco marca Leoni serie LZ-50 in lamiera di acciaio zincata con procedimento Sendzimir superficie complessiva circa mq.38 con altezza m.4,20, piano di calpestio h. m.2,20. Sono esclusi lo smontaggio degli elementi, stoccaggio e trasporto. Al prezzo € 6.000,00 va aggiunta IVA. ☎ 331 8923734.

Vendo piattaforma aerea autocarrata Benelli gru GPL 3000/252RC Altezza MAX lavoro m 18, ore 1200, anno 2010 con radio comando € 28.00,00 ☎ 329 6092283

Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.



INTERFORM

Il vostro partner per la cucina

**Showroom a
Trento e Bolzano**
interform.bz.it

**L'unico forno con la porta
a scomparsa **SLIDE & HIDE****

Per l'acquisto o per un appuntamento presso
uno dei nostri showroom rivolgetevi al vostro
falegname o mobiliere di fiducia



nipe
design

specialisti
dell'ufficio

Naturalmente ufficio

MATTARELLO (TN) - Via della Cooperazione, 135
Tel. 0461 82 23 38 | www.nipedesign.it